

Gestione Case per Lavoratori
Legge 14.2.1963 n.60

Tipo di finanziamento settore C art.15

Stazione Appaltante: Cooperativa "La Primavera"

Lavori di costruzione di una palazzina di nove appartamenti in Fasano (Brindisi).-

- Impresa: Schiavone Lorenzo nato a Fasano il 24.4.1916,
residente a Fasano Via Di Bari 79.-

COLLAUDO STATICO OPERE IN CEMENTO ARMATO

- Il presidente della Cooperativa "La Primavera" mi affidava l'incarico del collaudo statico delle opere in c.a. relative al fabbricato sociale di cui in oggetto.

- Pertanto il giorno ventiquattro del mese di febbraio millenovecentosettanta alle ore nove mi sono recato in Via Fratelli Rosselli per procedere alla visita della palazzina costruita dall'Impresa Schiavone Lorenzo da Fasano e quindi al collaudo statico di esse.

- Il fabbricato oggetto del collaudo sorge su di una area recintata e si presenta costituito da tre corpi di fabbrica collegati da una scala centrale, impegnando una superficie lorda di circa mq. 400.
La palazzina si eleva su tre piani abitabili, oltre

il piano seminterrato, il quale ultimo per altro per un terzo è destinato a ripostigli e per la restante parte a garage.

In complesso sono stati ottenuti n. 9 appartamenti uguali sui piani falsati per un totale di n. 63 vani legali.

Le strutture portanti verticali sono costituite dalle murature perimetrali e dalle murature di spina, oltre che dalle murature d'ambito delle scale.

Tutte le murature portanti sono a doppio paramento di tufo con spessore minimo di cm. 42, con la zoccolatura costituita dal paramento esterno in pietrame calcareo sbozzato ad opus incertum. Le strutture in c.a. sono costituite dalle rampe delle scale, armate a ginocchio con gradini riportati, e dai solai di copertura dei diversi piani a struttura mista latero-sidero-cementizia. Le luci dei solai risultano al netto di m. 4,35 e m. 5,70.

Onde assolvere pienamente al compito affidatomi, ho proceduto alla prova di carico dei solai: in particolare la prova è stata eseguita sul solaio di calpestio del primo appartamento a piano rialzato, in corrispondenza del solaio di luce massima.

Le caratteristiche del solaio sono le seguenti:

Luce netta m. 5,70; $H = \text{cm. 25}$; $h = \text{cm. 20}$; $i = \text{cm. 80}$;

Il carico è stato applicato ad una striscia lunga
 mt. 5,70 e larga m. 1,00. Essendo prescritto dal Ca-
 pitolato Speciale di Appalto un sovraccarico acciden-
 tale di Kg. 250/mq. il carico corrispondente alla
 striscia risulta di m. 5,70x1,00x250 = Kg. 1425.-
 Il carico è stato eseguito con n. 30 sacchetti di ce-
 mento del peso di Kg. 50 cadauno e quindi per un pe-
 so complessivo di Kg. 50x30 = Kg. 1.500,- che è risulta-
 to superiore a quanto prescritto.

CALCOLO DELLA FRACCIA TEORICA

$$f = \frac{3}{384} \cdot \frac{ql^4}{Ej}$$

dove $q = 263 \times 0,80 = \text{kg. } 210/\text{ml.} = 2,10/\text{cm.}$

$$l^4 = 5,70^4 = 105560010000$$

$$E = 250.000 \text{ Kg/cm.}$$

$$J = \frac{1}{12} \times 80 \times 23,00^3 = \text{cm.}^4 \quad 81113$$

$$F = \frac{3}{384} \times \frac{2,10 \times 105560010000}{250.000 \times 81113} = \frac{3}{384} \times \frac{10556001}{2027825} =$$

$$= \frac{31668003}{778684800} = 0,0406$$

e quindi $f. = 0,40 \text{ mm.}$

Letture del solaio:

Scarico	ore 10,00	del 24/2/1970	= 0,00 mm.
a metà carico	ore 10,30	" " " "	= 0,13 mm.
a fine carico	ore 10,45	" " " "	= 0,21 mm.
CARICO	ore 11,00	" " " "	= 0,21 mm.
a metà scarico	ore 11,30	" " " "	= 0,15 mm.
a fine scarico	ore 12,00	" " " "	= 0,08 mm.

dopo lo scarico ore 14,00 del 24/2/1970 = 0,05 mm.

Freccia totale = 0,021, . . .

" elastica = 0,0216

" permanente = 0,005

Sulla base dei risultati della prova di carico e
del controllo diretto delle strutture cementizie
portanti, certifico che le opere in c.a. sono state
eseguite secondo le regole e le norme di cui al

D.L. n. 2229 del 16/11/1939.

Le murature portanti ed i divisori in segati di tu-
fo sono state eseguiti a regola d'arte.

Le forze agenti sull'intero immobile sono perfet-
tamente equilibrate e non essendovi pericolo alcuno
per l'incolumità pubblica e privata, dichiaro sta-
ticamente collaudabile come con il presente atto
collaudo ad ogni effetto di legge la palazzina in
oggetto.

Fasano, li 24 febbraio 1970

IL COLLAUDATORE:

Dott. Ing. Giovanni Valentini

uip. *G. Valentini*